



Centro interdipartimentale Grandi Strumenti -
CIGS

www.cigs.unimore.it

Modena, lì 21/05/2026

Il Consiglio del Centro è convocato per il giorno 21 maggio 2026 alle ore 9:00, in modalità mista, sia in presenza che in modalità telematica al link https://tinyurl.com/Consiglio_21maggio2026, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Intervento del Vicerettore con delega alla Ricerca in merito al modello organizzativo e alle criticità del CIGS
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 4) Piano di sviluppo: acquisto di "Hardware e Software per il nuovo microscopio SEM"
- 5) Proposta di rinnovo dell'adesione alla rete delle Core facilities italiane
- 6) Autorizzazione spese e lavori
- 7) Contratti e convenzioni
- 8) Accesso in modalità self-service di collaboratori esterni
- 9) Scarichi inventariali
- 10) Varie ed eventuali

Presiede la riunione la Dott.ssa Maria Cecilia Rossi, Direttrice del Centro, la quale comunica che il Consiglio si riunisce nella seguente composizione:

Composizione del Consiglio	
Prof. Alexandre Anesi	Assente
Prof.ssa Federica Boraldi	Assente
Prof.ssa Serena Carra	Presente
Prof. Stefano Frabboni	Assente
Prof. Luigi Generali	Presente
Dott. Filippo Genovese	Presente
Prof. Luca Lusvarghi	Presente
Prof. Andrea Marchetti	Presente
Prof. Leonardo Orazi	Presente

Sono presenti anche la Dott.ssa Maria Rosaria Mele, responsabile amministrativa del CIGS, che assolve alle funzioni di segretaria verbalizzante, e il Dott. Massimo Tonelli, Vicedirettore del CIGS. Constatata la presenza del numero legale necessario ad assicurare la validità della riunione, la Dott.ssa Rossi dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti -
CIGS

www.cigs.unimore.it

1	Intervento del Vicerettore con delega alla Ricerca in merito al modello organizzativo e alle criticità del CIGS
---	--

La Direttrice introduce il confronto richiamando la composizione interdisciplinare del Consiglio, costituito da rappresentanti dei Dipartimenti interessati, dal rappresentante del personale e dalla Direzione del Centro. La struttura del CIGS viene descritta come un asset interdipartimentale a supporto della ricerca sperimentale, con funzioni di gestione, manutenzione, formazione e supporto tecnico-metodologico su strumentazione avanzata. Viene ricordata la natura del CIGS come centro di servizi, non come centro di ricerca: i progetti scientifici sono sviluppati dai ricercatori e dalle ricercatrici utenti, mentre il Centro garantisce condizioni tecniche, strumentali e organizzative per rendere tali progetti realizzabili, competitivi e sostenibili.

La Dott.ssa Rossi passa la parola ai consiglieri intervenuti alla riunione che, a turno, esprimono le proprie considerazioni e riportano dati di fatto convergenti nel sottolineare la ricchezza e i punti di forza del Centro, rappresentati da:

- la disponibilità di competenze e strumenti all'avanguardia, che evita il ricorso a laboratori esterni;
- la possibilità di accesso regolato a strumentazioni complesse, garantita dalla manutenzione nel tempo, dall'aggiornamento tecnologico e dal supporto tecnico;
- l'importanza del Centro per i ricercatori dei vari Dipartimenti di afferenza, poiché consente la formulazione di progetti di ricerca a livello nazionale ed europeo e permette di mettere a disposizione strumentazioni e competenze che il singolo docente non potrebbe garantire autonomamente;
- la storia ultracinquantennale del Centro, nato da una scelta lungimirante di condivisione delle apparecchiature scientifiche;
- l'attività di alta formazione, svolta per centinaia di ore annue a favore di studenti, dottorandi e ricercatori, oggi messa a rischio dalla sofferenza dell'organico tecnico, dovuta alla carenza di personale competente conseguente a trasferimenti, pensionamenti, assenze per indisponibilità e contratti a termine.

Prende la parola la Direttrice che, dopo un excursus storico sull'istituzione dei centri interdipartimentali in generale, evidenzia le criticità organizzative e strutturali del CIGS:

- **Personale tecnico-amministrativo:** il Centro opera con sole undici unità di personale, di cui un amministrativo e dieci tecnici. Soltanto pochi di questi hanno maturato, nel corso degli anni, competenze significative in ambito sistemistico e di programmazione, ma non dispone di personale informatico specialistico.

Purtroppo, la capacità operativa effettiva risulta ridotta dalla presenza di un contratto a tempo determinato e da un'assenza temporanea. Nei prossimi tre o quattro anni si prevede un ulteriore aggravamento della situazione in relazione ai possibili pensionamenti di tre unità di personale.

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti - CIGS

www.cigs.unimore.it

- **Successione nella Direzione:** il Regolamento del Centro prevede una figura tecnica di elevata professionalità alla quale affidare la Direzione. Attualmente il Centro dispone di sole due unità di personale in possesso di tale livello di professionalità, che si alternano nella responsabilità della Direzione. La Direttrice segnala il proprio probabile pensionamento, previsto per fine 2027, evidenziando come tale cessazione determinerà una situazione di particolare criticità, non essendo più possibile assicurare l'alternanza nella Direzione e, conseguentemente, la necessaria continuità gestionale e operativa del Centro.

La Direttrice sottolinea pertanto la necessità di individuare per tempo una soluzione che consenta di garantire la continuità della Direzione, prevedendo un adeguato periodo di affiancamento e il trasferimento delle competenze necessarie ad assicurare la piena autonomia gestionale e operativa del Centro.

- **Spazi:** il CIGS occupa attualmente circa 800 m², la cui configurazione è stata ampliata nel tempo attraverso successivi interventi di adattamento. Gli spazi disponibili rappresentano oggi un significativo fattore di criticità e un limite allo sviluppo delle attività del Centro, in particolare per l'installazione di nuove strumentazioni, il mantenimento di adeguati standard di sicurezza, lo svolgimento della didattica strumentale e l'accoglienza di utenti e studenti.

- **Manutenzione e aggiornamento:** la sostenibilità del Centro non può essere ricondotta al solo investimento iniziale per l'acquisizione delle apparecchiature, ma deve necessariamente comprendere anche i costi ricorrenti connessi alla loro gestione e al mantenimento in efficienza. In particolare, devono essere considerati i costi di manutenzione, i consumabili, gli aggiornamenti hardware e software, nonché le necessarie spese infrastrutturali.

- **Canale istituzionale:** il CIGS, non essendo un Dipartimento, rischia di non rientrare nei flussi ordinari di programmazione relativi a personale, budget e spazi. Emerge pertanto la necessità di individuare un interlocutore istituzionale stabile e di definire un percorso formalizzato per la presentazione, la valutazione e la gestione delle richieste del CIGS, al fine di garantire maggiore continuità, chiarezza e tempestività nei processi decisionali.

Prende la parola il Vicerettore, Prof. Fabio Pellacini, il quale chiarisce preliminarmente che il proprio ruolo consiste nel formulare proposte, svolgere funzioni di raccordo e rappresentare le esigenze del Centro alla Rettrice, al Direttore Generale e agli organi competenti; le decisioni in materia di budget, personale e spazi restano invece di competenza degli organi accademici e amministrativi preposti.

Nel merito, il Vicerettore riferisce di avere raccolto valutazioni ampiamente positive sul CIGS e di considerare il Centro un'infrastruttura strategica da preservare, non una struttura da ripensare in una logica emergenziale. L'obiettivo, pertanto, non è modificare radicalmente l'assetto esistente, bensì renderlo maggiormente programmabile, sostenibile e integrato nelle linee strategiche dell'Ateneo.

In un contesto generale di riorganizzazione, un Centro che opera efficacemente deve essere preservato; non si prospettano quindi cambiamenti sostanziali dell'attuale configurazione. Con riferimento agli spazi, il Vicerettore dichiara di essere consapevole delle limitazioni derivanti dall'attuale collocazione del Centro, ma evidenzia come, allo stato attuale, non vi siano concrete possibilità di ampliamento, poiché le risorse edilizie dell'Ateneo risultano prioritariamente destinate alla realizzazione di nuovi edifici.

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti - CIGS

www.cigs.unimore.it

Il Vicerettore osserva inoltre che potranno essere elaborate diverse proposte da sottoporre alla valutazione della Rettrice e del Direttore Generale. Sottolinea altresì che, per garantire trasparenza, indipendenza e credibilità, il Centro dovrà mantenere la propria autonomia. Aggiunge infine che sarà necessario giungere entro il mese di ottobre alla definizione di proposte relative alla gestione del Centro per il 2027, da sottoporre successivamente al Consiglio di Amministrazione. Esprime quindi l'intenzione di raccogliere in un unico quadro organico tutte le esigenze del CIGS — relative a risorse, spazi e, soprattutto, personale — al fine di preservare la struttura nella sua configurazione attuale.

Alle ore 10:55 termina il confronto con il prof. Pellacini

Dopo una breve pausa, alle ore 11:15 il Prof. Luca Lusvarghi lascia la riunione, che prosegue con i consiglieri presenti per l'esame dei successivi punti all'ordine del giorno.

2	Comunicazioni
----------	----------------------

La Dott.ssa Rossi comunica ai consiglieri che:

- Nonostante la deliberazione favorevole alla stipula della convenzione con UniSalento, questa non è stata perfezionata in quanto il progetto non prevede spese per attività conto terzi e per consulenze esterne.
- Si sta cercando di organizzare per settembre p.v. l'inaugurazione dello laboratorio NMR FoodScreener. La prossima settimana si svolgerà il primo incontro con Valentina Brancolini dello Staff di Direzione
- In una prossima riunione verrà affrontata una discussione inerente alle tariffe da definire ed applicare all'utilizzo del sistema FoodScreener
- Il 24 o 25 giugno p.v. sono le date che verranno proposte ai responsabili dei corsi di dottorato per il CIGS Open Day 2026.
- Il Dott. Genovese sta predisponendo una specifica sezione del sito web dedicata alla registrazione e all'inserimento delle pubblicazioni da parte degli utenti, nonché alla possibilità di segnalare eventuali anomalie, inesattezze o incongruenze riscontrate nei dati presenti.

3	Approvazione del verbale della seduta precedente del 16 marzo 2026
----------	---

Il Consiglio approva il verbale della seduta precedente del 16 marzo 2026.

4	Piano di sviluppo: acquisto di "Hardware e Software per il nuovo microscopio SEM"
----------	--

Il Consiglio, al fine di completare la fornitura del microscopio SEM JEOL JSM-IT810 che verrà acquistato dalla CCIAA di Modena e poi concesso in comodato d'uso gratuito al CIGS, nonché di:

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti -
CIGS

www.cigs.unimore.it

- ampliare le funzionalità del software di gestione del rivelatore EDS per la caratterizzazione delle diverse fasi presenti all'interno del campione analizzato
- disporre di licenze software off-line del sistema "SMILE VIEW Lab" per l'elaborazione e il post-processing delle analisi SEM ed EDS
- poter eseguire osservazioni SEM mediante riscaldamento del campione fino ad almeno 1000 °C

delibera all'unanimità l'acquisto dei seguenti accessori e moduli aggiuntivi per il già menzionato microscopio:

- Jeol Phase Analysis software 2;
- pacchetto di 5 licenze "off-line" del software di gestione JEOL SMILE VIEW LAB;
- tavolino riscaldante Kammrath & Weiss;
- rivelatore BED retrattile per analisi ad alta temperatura

come da offerta n. OFF/V/029/26FY del 20/05/2026 della Ditta JEOL (ITALIA) S.p.A. – Sede legale Via Ludovico il Moro, 6/A - 20079 Basiglio (MI) – CF 04925250583 e P.IVA 07436470152 per un ammontare complessivo di € 90.164,00 oltre l'IVA, in quanto la concorrenza risulta assente per motivi tecnici ai sensi dell'art.76 comma 2 let. b), n. 2 del D.lgs. 36/2023. Infatti, a seguito di un'attenta analisi di mercato, non sono risultati operatori economici diversi da JEOL Italia S.p.A. in grado di fornire complessivamente i beni richiesti, in considerazione dei seguenti aspetti tecnici:

- il software deve essere necessariamente compatibile con il software di gestione del microscopio acquistato dalla CCIAA di Modena;
- le licenze software off-line del sistema "SMILE VIEW Lab" sono relative ad un software sviluppato da Jeol per i propri microscopi;
- il portacampioni riscaldato individuato, completo di rivelatore progettato per analisi ad alte temperature, è stato indicato da Jeol come pienamente integrabile nel microscopio acquistato.

La spesa complessiva, pari a 110.000,08 Iva compresa, viene imputata al capitolo di Bilancio 8.10.11.02. sui progetti:

- BDGT_2025_362
- Entrate_2024_CIGS_ADDEBITI_INTERNI_(Dipartimenti)

che presentano la necessaria disponibilità.

Il Consiglio, pertanto, conferisce alla Direttrice mandato di trasmettere alla Direzione Affari Istituzionali, Contratti, Gare Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale apposita richiesta corredata della necessaria documentazione, subordinatamente al perfezionamento, da parte della CCIAA, del contratto di fornitura del bene principale microscopio SEM JEOL JSM-IT810 con rivelatore EDS JEOL JED.

La Dott.ssa Rossi, a ulteriore completamento del progetto del microscopio SEM e relativamente all'acquisizione di un sistema di preparazione dei campioni (CUP E97G24000560005), sottopone alla valutazione del Consiglio la spesa per uno sputter coater in alto vuoto, dotato di film thickness monitor, stage portacampioni rotante e target in Pt, specifico per l'osservazione di campioni in alta risoluzione.

Acquisiti due preventivi dagli operatori economici Emme 3 S.r.l. e Microcontrol N.T. Srl, il Consiglio delibera di affidare la fornitura alla ditta Emme 3 S.r.l. Via Galleria Gandhi, 2 cap 20017

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti -
CIGS

www.cigs.unimore.it

Mazzo di Rho (MI), Partita IVA: 05102470159 PEC emme3@pec-mail.it, per euro 39.900,00 oltre Iva, in quanto l'offerta risulta economicamente più conveniente, anche alla luce della valutazione del dismesso PIPS Gatan (modello 695-SSSS, serial n. 19052601W0695, MFG datato 2019-FEB) Inv. n. 810, di cui Emme3 è distributrice esclusiva in Italia, che la ditta si impegna a ritirare in permuta per un valore di euro 15.000,00.

Pertanto, la spesa complessiva, pari a euro 48.678,00 Iva compresa, decurtata di euro 15.000,00 relativi alla permuta del PIPS Gatan, per un importo finale di euro 33.678,00, viene imputata al capitolo di bilancio 8.10.11.02 sui progetti:

BDGT_2025_360

2025_CIGS_ADDEBITI_INTERNI_(Dipartimenti).

5	Proposta di rinnovo dell'adesione alla rete delle Core facilities italiane
----------	--

La Direttrice cede la parola al Dott. Genovese, che la sostituirà in qualità di delegato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Dott. Genovese illustra quindi le motivazioni a sostegno del rinnovo dell'adesione del CIGS alla Rete delle Core Facilities Italiane, evidenziando l'opportunità che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attraverso il CIGS, confermi la propria partecipazione alla Rete Nazionale delle Core Facilities, in considerazione delle caratteristiche organizzative e funzionali proprie di una Core Facility, quali la gestione centralizzata di strumentazione scientifica avanzata, la presenza di personale qualificato dedicato, l'accesso regolato ai servizi, il supporto alla ricerca multidisciplinare e l'apertura a utenti interni ed esterni.

La partecipazione alla rete NiCo è inoltre coerente con la nuova formulazione del Protocollo, che estende il perimetro della collaborazione ai servizi tecnologici per la ricerca in ambito STEM, integrando le Scienze della Vita. Tale ampliamento rispecchia il profilo interdipartimentale e multi-tecnologico del CIGS e consente a Unimore di contribuire alla definizione di standard nazionali su accesso, qualità, sostenibilità, data management, valorizzazione del personale tecnico-scientifico e partecipazione a progettualità competitive. Inoltre, il confronto con altre realtà simili della rete NiCo e la frequenza degli incontri organizzati dal network sono occasione di arricchimento.

Il Dott. Genovese evidenzia, infine, che la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa, essendo il precedente scaduto il 31 maggio 2025, non comporta oneri finanziari aggiuntivi ordinari a carico delle Parti. Eventuali attività specifiche, servizi, eventi o iniziative con impatto economico dovranno essere disciplinati mediante appositi accordi attuativi o contratti separati, nel rispetto delle procedure amministrative e contabili dell'Ateneo.

Al termine della discussione, il Consiglio, condivise le motivazioni illustrate dal Dott. Genovese, delibera favorevolmente:

- il rinnovo dell'adesione del CIGS alla Rete Nazionale delle Core Facilities Italiane (NiCo), mediante la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa;
- il subentro del Dott. Genovese alla Dott. Rossi quale delegato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel Comitato Tecnico-Scientifico della Rete NiCo.

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti -
CIGS

www.cigs.unimore.it

6	Autorizzazione spese e lavori
----------	--------------------------------------

La Direttrice sottopone alla valutazione del Consiglio la spesa relativa all'affidamento di un contratto di manutenzione per il microscopio confocale SP8 Leica all'operatore economico Leica Microsystem, per motivi di unicità ai sensi dell'art. 76 comma 2, let. b), n. 2, del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di un servizio fornito esclusivamente dalla ditta produttrice dello strumento. Sono state acquisite tre offerte con differenti formulazioni contrattuali: una di durata annuale, una di durata triennale e una di durata annuale rinnovata per tre annualità.

L'offerta Nr: 23928595 "Contratto StandardCare Sp8 - 3YS", di durata triennale, risulta essere quella più conveniente, per un importo complessivo pari a euro 15.338,40 oltre Iva, in ragione:

- del maggiore sconto applicato;
- dell'acquisizione di un unico CIG;
- della fatturazione annuale pari a euro 5.112,80 oltre Iva, corrispondente a un terzo dell'importo complessivo;
- della possibilità di recedere dal contratto in qualsiasi momento.

Il Consiglio delibera di approvare la spesa complessiva pari a euro 18.712,848 e di imputarla per un terzo del costo relativo al primo anno di assistenza, pari a euro 6.237,62 sul progetto BDGT_2026_368

7	Contratti e Convenzioni
----------	--------------------------------

Nessun argomento da discutere risulta al presente punto dell'ordine del giorno

8	Accesso in modalità self-service di collaboratori esterni
----------	--

Nessun argomento da discutere risulta al presente punto dell'ordine del giorno

9	Scarichi inventariali
----------	------------------------------

La Dott.ssa Rossi sottopone all'autorizzazione del Consiglio lo scarico inventariale di beni non più utilizzabili, in quanto non funzionanti e obsoleti.

Allegato n. 1 di 1 pagina

Il Consiglio autorizza lo scarico inventariale.

Inoltre, preso atto della manifestazione di interesse espressa dal Prof. Andrea Alessandrini, del Dipartimento FIM, relativamente al bene microscopio a scansione di sonda, inventario n. 640, il Consiglio ne autorizza il trasferimento, subordinatamente all'acquisizione della formale conferma di interesse da parte del Direttore consegnatario del Dipartimento FIM.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Centro interdipartimentale Grandi Strumenti -
CIGS

www.cigs.unimore.it

10	Varie ed eventuali
-----------	--------------------

Nessun argomento da discutere risulta al presente punto dell'ordine del giorno.

Non essendoci altri interventi, la Dott.ssa Rossi alle ore 12:05 dichiara sciolta la riunione.

La Segretaria Verbalizzante
(Dott.ssa Maria Rosaria Mele)



MARIA
ROSARIA
MELE

La Direttrice
(Dott.ssa Maria Cecilia Rossi)



MARIA
CECILIA
ROSSI